

L'EPISTOLARIO 1858-1924 DEL COMPOSITORE

Corinna, l'amante misteriosa Dalle lettere inedite di Puccini spunta una nuova passione



Dalle lettere inedite di Giacomo Puccini (1858-1924) emerge una misteriosa amante, "Corinna", con una relazione iniziata nei primi mesi del 1900 e andata avanti per un bel po' di tempo; una relazione, finora sconosciuta, che avrebbe messo in pericolo il rapporto con la futura moglie Elvira Gemignani. Il Puccini intimo e segreto, tra amori e

lavoro, si squaderna grazie alla pubblicazione del secondo volume dell'"Epistolario" di Giacomo Puccini per l'edizione Nazionale delle Opere (Olschki) del maestro, relativo al periodo 1897-1901, a cura di Gabriella Biagi Ravenni e Dieter Schickling: contiene 855 lettere, 326 sono stampate per la prima volta e un numero cospicuo delle altre 529 prima d'ora erano state soltanto segnalate in cataloghi d'asta o altrove, e di esse si aveva una conoscenza molto parziale.

La relazione passionale con "Corinna" fu vissuta intensamente e con spirito goliardico, dato che il compositore di "Tosca" e "Bohème" era incline a usare stratagemmi quasi da adolescente per nascondere le fughe con lei. Nel quasi romanzo o biografia che è il secondo volume dell'"Epistolario", di Elvira Puccini scrive come fosse ormai sua moglie, anche se il matrimonio sarà celebrato all'inizio del 1904, e ne descrive il carattere ruvido e le idiosincrasie (prima tra tutte: la campagna).

